I.I.S.S. "E. Majorana" Martina Franca (TA)
Prot. 0016889 del 18/11/2025
IV (Uscita)

CURRICOLO D'ISTITUTO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA CON RUBRICHE VALUTATIVE

(Delibera n. 12 del Collegio docenti del 26/09/2025)

1. Presentazione

Questo documento ha lo scopo di fornire un quadro sintetico, ma esaustivo, delle prescrizioni legislative, delle tematiche e delle attività introdotte dall'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

2. L'insegnamento dell'Educazione Civica

2.1 Riferimenti normativi

- Decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183 ("Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica") e relativo Allegato.
- Decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 ("Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"):
- Allegato A: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.
- Allegato C: Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica").
- Art. 7 ("Modificazioni alla legge 20 agosto 2019, n. 92") del Decreto-Legge 29 ottobre 2019, n. 126 (Legge 20 dicembre 2019, n. 159, "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 29 ottobre 2019, n. 126").

2.2 Il ruolo dei Consigli di Classe

- Nell'ambito del piano annuale delle attività, prevedono specifici momenti di programmazione interdisciplinare, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento delle attività.
- Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.
- Ai docenti è lasciata la più ampia facoltà in merito alle specifiche modalità di insegnamento dell'educazione civica (moduli, compresenza, inserimento nel percorso curricolare), senza che sfugga la dimensione comunque trasversale di tale insegnamento, i cui temi non sono limitati al solo diritto.

2.3 I nuclei concettuali e le aree tematiche (Allegato al D.M. 7 settembre 2024, n. 183):

- **Costituzione;**
- **Sviluppo economico e sostenibilità;**
- **Cittadinanza digitale.**

2.4 L'orario

Per l'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la **norma** specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, può avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo. Tale inserimento non può apportare ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma. Si ricorda che la caratteristica fondamentale di questo insegnamento è la trasversalità che garantisce un approccio pluridisciplinare e lo sviluppo di processi di apprendimento.

2.5 L'educazione civica e la trasversalità dell'insegnamento

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali che saranno poi oggetto di approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica. In questa direzione, ogni sapere potrà essere orientato in prospettiva civica, promuovendo azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

2.6 Indicazioni metodologiche (dall'Allegato al D.M. 7 settembre 2024, n. 183)

"Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e imprescindibile, dell'ordinamento e dell'organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali.

L'etica nell'uso del digitale non è legata solo alle abilità tecniche e alla conoscenza dei potenziali rischi nell'utilizzo dei dispositivi e della rete.

Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta.

Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza. L'attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili.

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.

L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza."

2.7 Strumenti e modalità per la verifica

Premesso che i docenti somministreranno le prove di verifica ritenute più opportune ed efficaci (analisi e l'interpretazione di testi; esposizione argomentata di tematiche svolte; riassunti e relazioni; elaborati per la riflessione; colloqui e conversazioni su temi trattati in classe; interrogazioni su dati di conoscenza; commenti ad un testo dato; componimenti argomentati e quant'altro), si suggerisce tuttavia di proporre, nei casi in cui lo svolgimento di un'unità di apprendimento abbia coinvolto due o più docenti, una prova di verifica strutturata o semi strutturata a carattere pluridisciplinare.

Quanto al numero di prove da effettuare, si richiama quanto previsto dal Regolamento d'Istituto**.**

2.8 La valutazione (dall'Allegato al D.M. 7 settembre 2024, n. 183)

"La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica."

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e all'attribuzione del voto di comportamento e del credito scolastico.

2.9 Possibili rapporti con soggetti del territorio

Vista la trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, le scuole, nell'ambito della loro autonomia, possono avviare esperienze extra-scolastiche per integrare e/o potenziare l'insegnamento di tale disciplina attraverso la costituzione di reti anche di durata pluriennale con: altri soggetti istituzionali, il mondo del volontariato e del terzo settore, i comuni (su conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali, conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali).

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Allegato al D.M. 7 settembre 2024, n. 183 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica")

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

COMPETENZA N. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei DiriF fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei DiriF umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Analizzare il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Analizzare il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Essere capaci di apprezzare il valore della solidarietà.
- Saper percepire il valore e la bellezza di ogni azione gratuita per il bene comune, anche se piccola.
- Compiere azioni solidali concrete in quanto fattibili da parte di ciascuno di noi.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Riconoscere l'importanza delle norme come strumenti indispensabili per un'ordinata e pacifica convivenza.
- Comprendere il valore del rispetto verso sé stessi, verso gli altri e le cose.
- Comprendere il valore della legalità, in relazione alla formazione di un cittadino attento e responsabile.

ABILITÀ

- Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli appartenenti ad altre culture (prospettiva interculturale), dell'ambiente naturale (prospettiva ecologica) e dell'ambiente fisico dentro e fuori la scuola, accettando responsabilmente le conseguenze.
- Comprendere l'importanza di assumere e portare a termine impegni all'interno del contesto scolastico e non solo.
- Partecipare al dibattito culturale rispettando le idee degli altri.

CONTENUTI SUGGERITI

- Le regole che disciplinano la vita organizzata a scuola e nella società.
- I caratteri distintivi delle norme giuridiche.
- Il concetto di sanzione.
- Le funzioni essenziali delle sanzioni.

COMPETENZA N. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza aFva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…).
Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali della UE che la collega al valore libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.
Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali della UE, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

ABILITÀ

- Prendere coscienza del ruolo del diritto nel costruire relazioni tra cittadini e tra cittadini e istituzioni.
- Rendersi conto del valore primario della persona, titolare di diritti e doveri.
- Essere in grado di distinguere capacità e responsabilità giuridiche.
- Saper esporre e commentare i Principi Fondamentali della Costituzione.
- Essere consapevoli dello stretto legame fra diritti e doveri.
- Maturare una coscienza civica mediante la conoscenza delle regole.
- Essere consapevoli dell'esigenza di organismi internazionali per garantire la pace.

CONTENUTI SUGGERITI

- I principali documenti fondativi dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.
- Il ruolo della moneta come intermediaria degli scambi fra gli operatori economici.
- Il ruolo dello Stato come istituzione che fonda l'ordinamento giuridico.
- Le principali funzioni del diritto nella società.
- Soggetti ed oggetti del diritto.

- Le regole per partecipare alle consultazioni elettorali politiche.
- Il concetto di Costituzione e la sua tipologia.
- Gli strumenti a difesa dei diritti del cittadino.
- Il concetto di Fonte del Diritto.
- I contenuti dei diritti e delle modalità del loro esercizio.
- La composizione e le funzioni degli organi costituzionali.
- Le regole per partecipare alle consultazioni elettorali politiche.
- Gli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale.

COMPETENZA N. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diriF e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diriF delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. In esso rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'art. 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne, al fine di promuovere la cultura del rispetto.
Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Acquisire una formazione di base in materia di protezione civile e di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Riconoscere, elaborare ed accettare la differenza dell'altro.
- Riconoscere le donne come "soggetti" per contrastare la tendenza, accentuata dai media, a proporle come "oggetti" utilizzabili liberamente.
- Conoscere e distinguere i comportamenti "legali" e quelli non individuabili nei vari contesti sociali.
- Prendere posizioni autonome e libere da condizionamenti.
- Dimostrare un sano senso critico.
- Adottare comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Diventare consapevole dei propri pregiudizi, soprattutto di quelli legati al genere.
- Riconoscere, elaborare ed accettare la differenza dell'altro.
- Riconoscere le donne come "soggetti" per contrastare la tendenza, accentuata dai media, a proporle come "oggetti" utilizzabili liberamente.
- Riconoscere l'importanza di assumere comportamenti responsabili per garantire il rispetto della propria vita e di quella degli altri il particolare nella prevenzione degli incidenti stradali.
- Essere in grado di riconoscere il fenomeno ed apprendere strategie per gestire le difficoltà, potenziare le abilità di competenze di aiuto, riconoscersi come soggetto del diritto con responsabilità all'interno del gruppo classe.

ABILITÀ

- Partecipare alle elezioni dei rappresentanti di classe e di istituto -partecipare a progetti/attività curriculari ed extracurriculari proposti dalla scuola.
- Stimolare l'interesse all'impegno civile.
- Favorire l'acquisizione di una coscienza civile in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.
- Diffondere la conoscenza del fenomeno, creare una politica antibullismo, fornire l'apprendimento di nuove modalità comportamentali e relazionali con attività guidate condotte dagli insegnanti.
- Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere.
- Porsi l'obiettivo dell'educazione alle differenze per far crescere cittadini rispettosi sviluppando competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (attuazione dei principi di pari opportunità).
- Tenere comportamenti che, in termini di linguaggio, espressioni e atteggiamenti contribuiscono alla valorizzazione delle differenze, alla parità di genere ed alla prevenzione della cultura della violenza di genere.
- Maturare una coscienza civica mediante la conoscenza delle regole della strada.
- Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente urbano e per la strada.
- Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente urbano e per la strada.
- Reagire positivamente alle situazioni di stress mantenendo il controllo.
- Risolvere problemi e prendere decisioni.
- Sviluppare un pensiero critico rispetto ai modelli offerti dagli adulti di riferimento e da molti mass-media.
- Assumere comportamenti responsabili, improntati al rispetto.
- Agire per il superamento delle più macroscopiche diversità di genere.
- Conoscere le procedure fondamentali del piano di emergenza e di evacuazione all'interno della scuola.
- Assumere e/o rispettare compiti quali studenti apri/chiudi fila e soccorso.

CONTENUTI SUGGERITI

- La parità di genere.
- Educazione alla sessualità; contraccezione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse.
- Le principali cause di discriminazione e diseguaglianza di genere.
- L'esperienza dell'altro.
- Esperienze di inclusione, sostegno a disagio e disabilità; solidarietà e volontariato.
- Regole di comportamento civile nel gruppo classe: rispetto degli strumenti didattici a disposizione, rispetto degli insegnanti, dei compagni, del personale scolastico.
- Rispetto e conservazione degli strumenti e dei macchinari presenti nei laboratori.
- Uso corretto dei dispositivi di protezione individuali e osservanza scrupolosa delle disposizioni sulla sicurezza (protocolli e norme di igiene e sicurezza negli ambienti laboratoriali).
- Norme del Codice stradale.

COMPETENZA N. 4

Tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti.
Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. art.33 comma 7 della Costituzione).
Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Comprendere l'importanza dell'informazione al fine di compiere scelte responsabili.
- Acquisire la conoscenza del legame fra alimentazione e cultura.
- Comprendere il rapporto cibo-salute-attività fisica.
- Riconoscere i benefici dell'attività fisica, partecipare attivamente alle lezioni pratiche e adottare uno stile di vita

attivo.

- Riconoscere gli alimenti sani e adottare anche a scuola una alimentazione adatta.
- Riconoscere il legame tra il proprio personale stile di vita e la quantità di calorie; saper impostare una dieta legata allo stile di vita.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Essere consapevole della possibilità di fare gesti concreti di aiuto alle persone che si trovano in stato di bisogno.
- Imparare a sostenere e ad aiutare le persone fragili.
- Comprendere che anche dopo il diploma è possibile impegnarsi attivamente in ambito sociale, civico e solidale.

ABILITÀ

- Interiorizzare comportamenti corretti come consumatore responsabile, capendo il valore dell'informazione, anche imparando a leggere l'etichetta.
- Conoscere i benefici dell'attività fisica sui vari distretti corporei.
- Conoscere i principi nutritivi e nutrizione, ponendo attenzione al fabbisogno energetico, allo stile di vita e all'attività motoria.
- Riflettere sulle situazioni di disagio e/o dipendenza dei giovani e degli adulti: disturbi dell'alimentazione, droga, alcool, ecc.
- Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.
- Individuare i comportamenti potenzialmente di rischio.

CONTENUTI SUGGERITI

- Le scelte del consumatore rispetto ad una sana e corretta alimentazione.
- Stile di vita sano e problematiche connesse.
- Malattia e salute.
- Energia e metabolismo.
- Sport e attività ricreative.
- Alimentazione sostenibile: cibo e letteratura.
- I principi di una corretta alimentazione.
- Caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.
- Caratteristiche della prevenzione sociale.
- Alimentazione: Il fabbisogno energetico e gli errori nella qualità e nella quantità degli alimenti; disturbi alimentari (bulimia e anoressia).
- Difese del corpo: il sistema immunitario e relativi errori; i vaccini.
- Acqua, cibo e agricoltura.
- Educazione alla salute: i danni delle sostanze tossiche e/o non legali sull'organismo (fumo, droghe, alcol).
- Gli stupefacenti e il consumo nocivo di alcool.
- Lo sport e il benessere psicofisico.
- La piaga del doping.
- Le ludopatie.
- Diritto alla salute.
- Rischi e buone pratiche.
- Educazione alimentare.
- Stili di vita corretti.
- Alcol e fumo.
- Prevenzione sanitaria.
- Gli utenti della strada.
- Alcol e droghe alla guida.
- Condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N. 5

Intendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo

economico.
Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'art. 9 della Costituzione.
Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Conoscere cosa rappresenta la sostenibilità e quando si è iniziato ad avere consapevolezza di questo concetto.
- Conoscere i concetti fondamentali alla base di uno sviluppo sostenibile.

ABILITÀ

Acquisire una particolare sensibilità al fine di:

- assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, sostenibili e moderni:
- incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
- ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni;
- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
- conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
- proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;
- rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

CONTENUTI SUGGERITI

- Inquinamento; cambiamenti climatici; sostenibilità.
- Il degrado ambientale: cause, conseguenze nel medio e lungo termine, possibili soluzioni; le energie rinnovabili (solare, eolico, geotermico…).
- Il ruolo delle istituzioni.
- I protocolli internazionali.
- I contributi di ciascuno attraverso l'assunzione di comportamenti responsabili.
- L'Agenda 2030 dell'ONU.
- Diritto alla salute e tutela dell'ambiente.

COMPETENZA N. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri

soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.
Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Essere consapevole dell'importanza di adottare comportamenti individuali e sociali rispettosi di un modello di sviluppo sostenibile sul piano ambientale, economico e sociale.
- Sensibilizzare i compagni di scuola rispetto a temi quali: povertà, fame, gestione sostenibile dell'acqua, energia pulita, cambiamento climatico.
- Riconoscere la difesa del territorio come dettato dal diritto costituzionale che permette di affrontare i temi della cura e della custodia dell'ambiente, delle risorse e della conservazione, della connessione e mobilità delle comunità nel territorio con un approccio integrato, inclusivo ed orientato alla sostenibilità.

ABILITÀ

- Praticare una corretta differenziazione dei rifiuti non solo in ambiente scolastico.
- Partecipare a progetti/attività curriculari ed extracurriculari proposti dalla scuola per sensibilizzare e promuovere un atteggiamento di responsabilità verso l'ambiente.
- Saper distinguere i comportamenti rispettosi della salute propria e altrui e dell'ambiente.
- Acquisire la consapevolezza che l'uomo ha contribuito all'inquinamento ambientale a livello globale.
- Acquisire comportamenti di collaborazione nella tutela dell'ambiente.
- Sviluppare conoscenze relative al dominio del pianeta da parte dell'uomo.
- Avere consapevolezza del modo in cui l'umanità può minimizzare gli impatti dei suoi comportamenti sull'ambiente.
- Conoscere i benefici legati alla sostenibilità.
- Essere consapevoli della necessità di strategie che contrastino il degrado ambientale.
- Sviluppare una sensibilità ambientale cercando di assumere comportamenti corretti nei diversi contesti.

CONTENUTI SUGGERITI

- L'atmosfera, il clima e il suolo: la composizione dell'aria, l'inquinamento dell'atmosfera e il riscaldamento globale.
- Biodiversità e perdita dell'ecosistema.
- Cambiamenti climatici.
- La tutela del paesaggio e del patrimonio nella Costituzione italiana.
- Il concetto di sviluppo sostenibile nella storia: gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'Ambiente Umano, fino all'Agenda 2030.
- L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile.
- L'energia: fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili.
- L'ambiente: popolazione umana ed ecosistema globale; la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti.
- Impatto sulla società della gestione fraudolenta dei rifiuti.
- Le microplastiche.
- Igiene e manutenzione dei supporti visivi.
- Riciclo dei materiali specifici del settore.
- Energie rinnovabili e non rinnovabili.
- La reazione di combustione e saperla correlare al suo utilizzo nella nostra società e all'effetto serra ad essa associato.
- I vantaggi delle energie rinnovabili sulla sostenibilità ambientale.
- Conoscenza del proprio territorio in termini ambientali e socioeconomici.

COMPETENZA N. 7

Maturare condotte e scelte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Promuovere comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030 (giustizia, uguaglianza, parità di genere, lavoro dignitoso, consumo responsabile).
- Promuovere comportamenti improntati alla consapevolezza e al rispetto dell'ambiente, del patrimonio culturale e artistico e dei beni comuni.
- Saper analizzare e confrontare temi e problemi di tutela del patrimonio artistico, dei paesaggi italiani, europei e mondiali per individuare comportamenti funzionali all'uso sostenibile delle risorse) Ipotizzare, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.
- Promuovere l'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Promuovere l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Conoscere il valore storico, culturale ed estetico del patrimonio culturale.
- Sensibilizzare al rispetto e alla valorizzazione dei beni pubblici.

ABILITÀ

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come patrimonio ricevuto e da trasmettere.
- Usare in modo consapevole il patrimonio culturale come mezzo per l'apprendimento del reale e della complessità.
- Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mette in contatto visivamente ed emotivamente il cittadino con l'eredità del passato e sollecita proposte per un futuro sostenibile;
- Elaborare "percorsi" di riflessione ed esperienza per la conoscenza e la comprensione del territorio come "bene culturale "diffuso", in modo che i giovani cittadini interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l'individuazione di azioni conoscitive e formative.

CONTENUTI SUGGERITI

- La legislazione dei beni culturali.
- Il patrimonio e il dialogo con le altre culture: identità e patrimonio.
- Soggetti responsabili del patrimonio culturale in Italia.
- Il ruolo di cittadino: conoscere e saper attribuire valore al paesaggio.
- L'arte e la politica.
- L'arte e i diritti umani.
- Agenda 2030 dell'ONU e Costituzione italiana per la salvaguardia del paesaggio.
- Gli organi di tutela: UNESCO.
- I beni materiali e immateriali Unesco.
- Dalla salvaguardia alla valorizzazione del paesaggio.
- Città e territorio.
- Il ruolo del Dipartimento della Protezione Civile.
- Il mio ruolo di cittadino per la tutela del paesaggio.

COMPETENZA N. 8

Maturare condotte e scelte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Apprendere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.
Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.
Apprendere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Acquisire una maggiore consapevolezza sull'utilizzo del denaro e della moneta elettronica.
- Acquisire la conoscenza in merito alla normativa vigente relativa al contrasto all'evasione fiscale e all'antiriciclaggio.
- Riflettere su cosa si intende per "etica" del lavoro e deontologia professionale di settore.

- Conoscere gli elementi fondamentali di legislazione del lavoro.
- Conoscere, per linee generali, il ruolo dell'INPS e dell'INAIL.
- Riconoscere l'importanza del tirocinio, quale efficace strumento di collegamento tra scuola e mondo del lavoro, in vista di future scelte occupazionali.
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Comprendere il problema della distribuzione del reddito e della rilevanza di tale problema nei sistemi economici moderni.
- Valutare vantaggi e svantaggi dell'intervento pubblico sull'economia.
- Acquisire consapevolezza del ruolo e delle responsabilità dei consumatori e delle imprese nel sistema economico.

ABILITÀ

- Comprendere l'importanza dell'esistenza e del rispetto delle regole in un'organizzazione democratica.
- Identificare il sistema di regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri.
- Dimostrare consapevolezza dell'importanza di atteggiamenti economici virtuosi nella quotidianità di ciascuno di noi e degli effetti che essi possano produrre nell'economia nazionale.
- Comprendere l'importanza della normativa previdenziale.
- Essere consapevoli dell'importanza di sapersi orientare nel mondo del lavoro, per fare scelte formative e lavorative post diploma, adeguate alle proprie attitudini.
- Imparare a utilizzare efficacemente gli strumenti con i quali valorizzare le proprie capacità e le competenze acquisite, al fine di un futuro inserimento in un contesto lavorativo.
- Comprendere l'importanza di confrontare le proprie aspirazioni con le reali esigenze del mercato del lavoro.
- Ideare e immaginare soluzioni, prodotti, elaborati con creatività e innovazione.
- Individuare problemi e formulare procedure risolutive valutando risorse e modalità in rapporto ai vincoli del contesto.
- Progettare un percorso operativo per realizzare un prodotto o un servizio procedendo per fasi e con attenzione alle variabili progettuali (tempo, risorse, ecc.).
- Acquisire consapevolezza del ruolo dei consumatori nel sistema economico.
- Comprendere l'importanza di una corretta informazione economica.

CONTENUTI SUGGERITI

- Diritto del lavoro; il consumatore: la domanda e l'offerta.
- Gli strumenti di regolamento e la moneta elettronica.
- Gestione dei beni strumentali: valore contabile e prezzo di mercato.
- Amministrazione del personale: i livelli retributivi stabiliti nei CCNL per valorizzare il contributo dei dipendenti.
- I bilanci aziendali.
- I criteri di valutazione.
- La negoziazione degli strumenti finanziari: il loro valore quale espressione del mercato.
- Il marketing: il prezzo dei prodotti che siamo disposti a pagare in base ai benefici attesi.
- Gli operatori economici e le loro relazioni (flussi reali e monetari).
- Il consumatore: la domanda e l'offerta.
- Crescita economica benessere e sviluppo umano.
- Obiettivi e strumenti dell'intervento pubblico.
- Il Terzo Settore.
- Responsabilità sociale d'impresa.
- Educazione finanziaria: moneta e sistema bancario.
- Compilare il proprio curriculum vitae.
- Responsabilità sociale d'impresa.
- Il bilancio sostenibile.
- Diritto del lavoro e la libertà d'impresa.
- La tutela statale del lavoro.
- I diritti del lavoratore.
- La tutela della donna lavoratrice.
- La tutela degli inabili al lavoro.
- L'organizzazione sindacale e i contratti collettivi di lavoro.
- Il diritto di sciopero.
- L'iniziativa economica privata libera.
- Il sistema fiscale.
- Il ruolo e le funzioni della moneta.
- Il potere d'acquisto della moneta e l'inflazione.

- Il sistema economico e le sue caratteristiche.
- Le fonti del diritto del lavoro: la Costituzione.
- Nozione e funzione del contratto di lavoro.

COMPETENZA N. 9

Maturare condotte e scelte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.
Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.
Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e del valore dei diritti umani.
- Promuovere comportamenti rispettosi delle regole e di contrasto all'illegalità.
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza della democrazia e dei comportamenti di cittadinanza attiva.
- Acquisire la consapevolezza delle proprie responsabilità all'interno della società.
- Sviluppare la capacità di riconoscere e di contrastare fenomeni di discriminazione e di violenza.

ABILITÀ

- Analizzare documenti sul tema della criminalità organizzata.
- Saper interpretare fatti attinenti alla criminalità locale, nazionale ed internazionale.
- Assumere comportamenti virtuosi nella quotidianità al fine di partecipare con senso civico al rispetto della persona.
- Sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità e della conoscenza e osservanza delle regole di cittadinanza attiva.
- Favorire il contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Partecipare a progetti di volontariato e solidarietà proposti dalla scuola.

CONTENUTI SUGGERITI

- Legge e criminalità.
- Diritti umani.
- Tradizione, cultura e identità.
- Cittadinanza e partecipazione.
- Criminalità organizzata nel territorio.
- Ecomafie e reati ambientali.
- Criminalità, finanza ed economia: ricadute sull'economia "sana".

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA N. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, adottando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Acquisire consapevolezza dei vantaggi dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie digitali.
- Imparare ad avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

ABILITÀ

- Proteggere il proprio dispositivo elettronico.
- Usare consapevolmente i social networks.
- Utilizzare strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.
- Conoscere e utilizzare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile.
- Sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Riconoscere la dimensione della cittadinanza anche digitale.
- Possedere consapevolezza anche della propria identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Utilizzare il web e l'immagine come strumento adatto ad una comunicazione consapevole.

CONTENUTI SUGGERITI

- Effetti delle onde elettromagnetiche sull'uomo e l'ambiente.
- Utilizzo consapevole e responsabile degli strumenti digitali utilizzati per l'attività didattica.
- Identità digitale, identità reale e regole sulla privacy (cittadinanza globale e cittadinanza digitale).

COMPETENZA N. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Saper distinguere il concetto di identità reale da quello di identità digitale con la consapevolezza di essere titolare di diritti e doveri come cittadino di uno stato, del mondo e nel contesto digitale.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Riconoscere, far emergere e ridurre conseguentemente episodi di prevaricazione e aggressività.

ABILITÀ

- Ricercare dati e informazioni in rete, analizzarli e interpretarli, valutarne in maniera critica l'attendibilità e organizzarli archiviandoli e sapendoli recuperare.
- Collaborare in ambienti digitali acquisendo e proponendo contenuti e applicando processi cooperativi per la costruzione e la creazione di dati e risorse.
- Utilizzare e combinare linguaggi diversi per realizzare comunicazioni multimediali e prodotti di complessità diversa (individuando e utilizzando i programmi specifici e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo).

CONTENUTI SUGGERITI

- L'etica nell'uso dei dispositivi e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell'identità e dei dati personali.
- Valutazione e citazione delle fonti.
- Discrimine tra contenuti autorevoli, attendibili e responsabili e contenuti falsi, antiscientifici, ostili e aggressivi (A tal proposito sarà di supporto il sito del Ministero dell'Istruzione https://www.generazioniconnesse.it/site/it/educazione-civica-digitale/).
- Diritto e web.
- Diritti e doveri del cittadino digitale.
- Accesso alla rete come diritto fondamentale della persona.
- Nascita ed evoluzione del web.
- Lettura dei dati (varie fonti come ISTAT).
- Episodi verificatisi in ambito scolastico e social.
- La Carta della cittadinanza digitale.
- Caratteristiche e regole della comunicazione e del comportamento negli ambienti digitali.
- Utilizzo consapevole degli strumenti digitali: essere consapevolmente connessi.
- Acquisire ed interpretare informazioni ricevute in vari ambiti attraverso strumenti comunicativi e digitali.
- Internet e democrazia, società digitale e *digital divide.*

COMPETENZA N. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Ricercare informazioni in modo mirato, valutare e selezionare le fonti affidabili.
- Conoscere l'importanza dei dati e il loro rapporto con l'informazione e la conoscenza.
- Acquisire competenze nell'uso di tecnologie digitali per la produttività personale, tra cui varie forme di comunicazione.
- Utilizzare responsabilmente, e nel rispetto della normativa, i servizi digitali pubblici e privati.
- Conoscere le regole di comportamento nel mondo digitale (netiquette).
- Rispettare le diversità.
- Gestire e proteggere i dati personali e la propria identità digitale (conoscenza di normative e tutele).

ABILITÀ

- Utilizzare strategie di ricerca online.
- Saper usare i risultati della ricerca e valutare le risorse disponibili.
- Conoscere la differenza tra dati, informazione e conoscenza.
- Saper fare ricerca avanzata e conoscere la sintassi del motore di ricerca Google.
- Conoscere le norme per l'utilizzo dei materiali trovati in rete. Esempi a confronto di diverse fonti di notizie.
- Apprendere le specificità della comunicazione digitale.
- Applicare le norme comportamentali.
- Utilizzare la comunicazione tramite posta elettronica: funzionalità di base, funzionalità avanzate e impostazioni.

CONTENUTI SUGGERITI

- Tutela della privacy.
- Contrasto al cyberbullismo.
- Principi di sicurezza e di prevenzione dei rischi negli ambienti digitali: cyber criminalità, furto d'identità e cyberbullismo.
- Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Creazione e gestione dell'identità digitale.
- Tutela dei dati e rispetto delle identità altrui.
- Uso e condivisione delle informazioni personali.
- Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.
- I social network.
- La comunicazione digitale in sociologia: i social network.
- Strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.
- L'utilizzo dei dati nel rispetto delle normative di sicurezza sulla trasmissione e delle normative sulla privacy.
- Bullismo e cyberbullismo: l'uso consapevole dei social network e netiquette.
- La violenza di genere.
- Lo stalking.
- Il linguaggio e le relazioni tra le persone.
- La violenza come degenerazione dell'aggressività.
- Le risorse presenti sul territorio che possono aiutare le vittime di violenza.
- La parità tra i sessi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE DECLINATE IN TERMINI DI CONOSCENZE, DI ABILITÀ E DI COMPORTAMENTI	
Conoscenze	Lo studente/La studentessa: • ha appreso i contenuti e il significato degli argomenti trattati, • sa comprendere e discutere della loro importanza e sa apprezzarne il valore, • riesce ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.
Abilità	Lo studente/La studentessa: • sa individuare e riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline; • applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buone pratiche, salute, appresi nelle attività disciplinari; • sa riconoscere e riferire, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone.
Comportamenti	Lo studente/La studentessa: • adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri compiti; • partecipa attivamente alle attività inerenti alla vita della scuola e alla comunità, con atteggiamento collaborativo e democratico; • assume comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali, di genere; • costruisce modelli di comportamento e stili di vita nel rispetto della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui; • esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni proposte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI		LIVELLI
CONOSCENZE	Le conoscenze acquisite e consolidate sui temi proposti vengono elaborate in modo autonomo e anche utilizzate in contesti diversi.		**4**
	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate ed organizzate. Se sollecitato, lo studente/la studentessa sa metterle in relazione, riferirle ed utilizzarle nel lavoro in contesti noti.		**3**
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.		**2**
	Le conoscenze sui temi proposti sono minime e organizzabili solo con l'aiuto del docente.		**1**
ABILITÀ	Lo studente apporta contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.		**4**
	Lo studente/La studentessa sa applicare le conoscenze alle esperienze vissute, coniugando la teoria alla prassi.		**3**
	Lo studente/La studentessa collega le conoscenze delle tematiche proposte nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza.		**2**
	Lo studente/La studentessa mette in atto solo in modo sporadico, e con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità relative ai temi trattati.		**1**
COMPORTAMENTI	**IMPEGNO E RESPONSABILITÀ**	Nelle attività proposte lo studente/la studentessa si dispone positivamente e fattivamente a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. Mostra consapevolezza e senso di responsabilità nell'interazione con gli altri.	**4**

		Nelle attività proposte lo studente/la studentessa dimostra impegno nel risolvere i problemi del gruppo in cui opera ed è in grado di proporre soluzioni efficaci solo se condivise.	**3**
		Lo studente/La studentessa impegnato/a nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma si adegua alle soluzioni discusse o proposte da altri.	**2**
		Chiamato a svolgere un compito, lo studente/la studentessa si disinteressa alla realizzazione dello stesso.	**1**
	PENSIERO CRITICO	Posto di fronte ad una situazione nuova lo studente/la studentessa è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad arricchire il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	**4**
		In situazioni nuove lo studente comprende le ragioni degli altri ed è disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	**3**
		Lo studente/La studentessa ascolta il punto di vista degli altri sebbene, posto in situazioni nuove, riesca con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti.	**2**
		Lo studente/La studentessa non è disposto ad accogliere il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, non adegua i propri ragionamenti e non si predispone al confronto.	**1**
	CONDIVISIONE E PARTECIPAZIONE	Lo studente/La studentessa sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune ed è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	**4**
		Lo studente/La studentessa condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	**3**
		Lo studente/La studentessa condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	**2**
		Lo studente/La studentessa partecipa in modo estemporaneo e occasionale alle attività di gruppo e soltanto se sollecitato da docenti e compagni.	**1**

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI IN VOTI

Fino a 10	Da 11 a 12	Da 13 a 14	Da 15 a 16	Da 17 a 18	Da 19 a 20
1-5	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
NON RAGGIUNTO	**BASE**	**INTERMEDIO**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**	**AVANZATO**